

VareseNews

Frontalieri, “i ristorni non verranno toccati”

Publicato: Giovedì 25 Giugno 2020



Circa 80 milioni di franchi per i ristorni sul reddito dei frontalieri per l’anno 2019 verranno regolarmente e integralmente versati dal Canton Ticino.

La quota parte relativa ai debiti verso il Cantone accumulati da Campione d’Italia relativa al 2018 **continuerà a rimanere ‘congelata’ come garanzia.**

Lo si apprende dal presidente del Governo ticinese **Norman Gobbi** che è intervenuto sul tema durante la seduta di Gran Consiglio, a Lugano, rispondendo ad un’interrogazione dei consiglieri Boris Bignasca e Tiziano Galeazzi.

“Anche grazie all’interlocuzione tra Regione Lombardia e Canton Ticino – ha commentato l’assessore regionale con delega ai Rapporti con la Svizzera **Massimo Sertori** – e alla luce delle osservazioni contenute nella lettera congiunta trasmessa il 30 aprile ai rispettivi Governi centrali, i ristorni dei frontalieri, ovvero quella percentuale di tasse pagate in Svizzera e che vengono ridistribuite in Italia, non verranno bloccati come successo nel 2011?”.

“ALLA POLITICA DELLE POLEMICHE PREFERIAMO QUELLA DEI FATTI” – “Il tempo è galantuomo. Alla politica ‘urlata’ e della polemica ad ogni costo – ha concluso l’assessore – preferiamo di gran lunga quella dei fatti e di un’azione ragionata a favore di questa categoria di lavoratori”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it